

Doppia proroga. Dal 16 marzo al 4 aprile 2024 i termini per inviare i dati su interventi condominiali e opzioni bonus edilizi

Oltre due settimane in più per gli amministratori di condominio tenuti a inviare al Fisco i dati relativi agli interventi di risparmio energetico e ristrutturazione effettuati nel 2023 sulle parti comuni condominiali. Il termine ultimo per la comunicazione slitta, infatti, dal 16 marzo al 4 aprile 2024. Un secondo provvedimento sposta in avanti, sempre al 4 aprile 2024, la scadenza per tutti i contribuenti che devono comunicare all'agenzia le opzioni (sconto o prima cessione) relativamente alle spese sostenute nel 2023. La stessa proroga è concessa anche per le opzioni relative alle rate residue non fruite delle detrazioni per bonus edilizi riferite alle spese sostenute negli anni 2020, 2021 e 2022.

Cessione del credito e sconto in fattura. In arrivo la proroga (presumibilmente al 4

aprile 2024)

Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha richiesto al Ministro e al Viceministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e Maurizio Leo di valutare la possibilità di prorogare il termine, attualmente previsto al 16 marzo 2024, per l'invio delle comunicazioni per le opzioni cessione del credito e sconto in fattura relative alle spese per bonus edilizi sostenute nel 2023.

“A fronte della nostra richiesta, abbiamo già ricevuto conferme che il termine sarà prorogato, presumibilmente al 4 aprile 2024, con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate. Ringraziamo il Ministro Giorgetti, il Viceministro Leo e i vertici dell'Agenzia delle Entrate, i quali hanno dimostrato, ancora una volta, attenzione per le istanze della categoria”, afferma il presidente del Consiglio nazionale, Elbano de Nuccio.

Opzioni per la fruizione in compensazione dei crediti tracciabili e spalmacrediti in 10 anni da bonus edilizi. Possibile annullare le comunicazioni

L'Agenzia delle entrate con il provvedimento del Direttore prot. n. 132123 del 18 aprile 2023 ha disciplinato le modalità

con cui i fornitori e i cessionari devono comunicare la ripartizione in dieci rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia stessa entro il 31 marzo 2023 e non ancora utilizzati, come disposto dall'articolo 9, comma 4, del decreto-legge 18 novembre 2022, n. 176.

Inoltre, il provvedimento del Direttore dell'Agenzia prot. n. 35873 del 3 febbraio 2022, come modificato dal successivo provvedimento prot. n. 253445 del 30 giugno 2022, ha previsto l'obbligo di comunicare tramite la "Piattaforma cessione crediti", l'opzione per la fruizione in compensazione dei crediti tracciabili ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997, in luogo dell'ulteriore cessione dei crediti stessi.

Considerate le richieste pervenute dai fornitori e cessionari, titolari dei crediti, che hanno erroneamente effettuato le suddette comunicazioni, al fine di consentire a tali soggetti di rimuoverne gli effetti, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 22 settembre 2023, prot. n. 332687/2023 sono state definite le modalità per richiedere l'annullamento delle comunicazioni di cui trattasi.

Approvato il nuovo provvedimento Entrate che aggiorna le regole per la cessione dei bonus edilizi

Approvato il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate che aggiorna le regole per la cessione dei bonus

edilizi, alla luce dei recenti interventi normativi. Aggiornata anche la piattaforma telematica per comunicare le cessioni dei crediti per gestire la tracciabilità e il divieto di cessione parziale delle rate annuali dei bonus edilizi

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 22 del 2022

In questo numero:

- il giudicato/“risultato” penale nel processo tributario;
 - la rilevanza dell’iscrizione ad un Albo professionale ai fini della qualificazione di una prestazione come abituale;
 - tutte le novità in tema di Superbonus e altri Bonus in edilizia;
 - la sanatoria del bonus ricerca e sviluppo;
 - il nuovo restyling del modello di comunicazione per la fruizione (e restituzione) del Bonus Sud, Sisma Centro-Italia e Zone Economiche Speciali (ZES) e ora per il credito nelle ZLS.
-

SOMMARIO – Finanza & Fisco n. 8 del 2022

In questo numero:

- la sospensione degli ammortamenti nei bilanci 2021 (dopo il Decreto “Milleproroghe 2022”);
- una proposta nell’ambito della riforma dell’ordinamento

della giustizia tributaria e del contenzioso tributario (i fatti devono essere cristallizzati prima di poter sentenziare);

- tutte le risposte delle Entrate in tema di rivalutazione dei beni d'impresa e riallineamento fiscale;
 - l'individuazione del momento di effettuazione dell'investimento determinante per incardinare il bene nella corretta disciplina agevolativa;
 - l'IVA parzialmente indetraibile da pro-rata ammessa nel calcolo delle spese rilevanti ai fini Superbonus;
 - le modalità e termini per la rettifica della rendita catastale "proposta" e relative annotazioni negli atti;
 - la definizione dei costi massimi specifici agevolabili per alcune tipologie di beni, nell'ambito delle detrazioni fiscali per gli edifici (Superbonus e altri bonus edilizi).
-

Ulteriore stretta anti-frodi bonus edilizi: le nuove FAQ dell'Agenzia delle Entrate

L'Agenzia delle entrate hanno aggiornato le FAQ al fine di tener conto della ulteriore stretta anti-frode per il Superbonus e gli altri bonus cedibili, che limita la possibilità di cessione e circolazione dei crediti, introdotta dalla legge di bilancio 2022 e dal Decreto Sostegni-ter (art. 28 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4).